

“VIVA Servizi S.p.A.”

DELIBERAZIONE N. 75 DEL 23.11.2022

CONTRATTO PER L'ACQUISTO DI GAS NATURALE PER L'IMPIANTO DI ESSICCAMENTO FANGHI PRESSO IL DEPURATORE DI JESI (AN) PER IL PERIODO 01/04/2023 – 31/03/2024. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Il Consiglio di Amministrazione,

Premesso che:

- la VIVA Servizi S.p.A. consuma annualmente, presso l'impianto di essiccamento fanghi del depuratore di Jesi (AN), una notevole quantità di gas naturale per usi industriali; nell'anno 2021 detto consumo è stato pari a 1.062.773 metri cubi per un costo complessivo di 364.188,16 €;
- detto fabbisogno annuale viene attualmente soddisfatto acquistando gas naturale, nel libero mercato, dalla Società di vendita Estra Energie in convenzione Consip; infatti con deliberazione n. 85 del 22/12/2021 il Consiglio di Amministrazione di VIVA Servizi S.p.A. decise di addivenire al perfezionamento del contratto annuale “Consip Gas Naturale 13”, lotto 6 comprendente le forniture di gas ricadenti nelle regioni Toscana-Marche-Umbria (nel prosieguo per brevità: “convenzione GN13”) a prezzo variabile, con la Società di vendita Estra Energie per il periodo 01/04/2022 – 31/03/2023;
- nel corso del corrente anno la convenzione GN13 è stata sostituita, a far data 11/03/2022, dalla successiva convenzione “Consip Gas Naturale 14” nuovo lotto 6 comprendente le forniture di gas ricadenti nelle regioni Toscana-Marche-Umbria (nel prosieguo per brevità: “convenzione GN14”) che è stata aggiudicata alla Società di vendita AGSM Energia S.p.A.;

- la convenzione GN14 inizialmente prevedeva la possibilità di acquistare gas naturale sia a prezzo variabile che a prezzo fisso, ma nel marzo 2022 Consip ha temporaneamente sospeso per 180 giorni la convenzione GN14 per i soli nuovi acquisti a prezzo fisso; in data 23/09/2022 Consip ha comunicato che la temporanea sospensione della convenzione GN14 per i soli nuovi acquisti a prezzo fisso è prorogata fino alla naturale scadenza della convenzione stessa; non è pertanto possibile effettuare acquisti a prezzo fisso in convenzione GN14;
- fino al 30/09/2022 il costo della cosiddetta “componente energia” relativa ad un metro cubo di gas naturale applicato dalla convenzione GN14 a prezzo variabile era costituito dal valore dell’indicatore Pfor, espresso in c€/Sm³, a cui il fornitore applica uno spread che, per la "Categoria d'uso T1 non termica” quale risulta essere quella caratterizzante l’uso del gas presso l’impianto di essiccamento fanghi del depuratore di Jesi, è pari a 4,99 c€/Sm³; l’indicatore Pfor veniva definito trimestralmente dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e rappresentava il prezzo della “componente energia” applicato al mercato tutelato del gas naturale in Italia;
- visto il perdurare dell’estrema volatilità dei mercati energetici, in data 29/07/2022 con Delibera n.374/22/R/gas la ARERA ha reso noto che, a far data dal 01/10/2022, il prezzo della “componente energia” applicato al mercato tutelato del gas naturale in Italia è costituito dall’indicatore PSV (anch’esso definito dalla ARERA stessa ma avente variazione mensile e pertanto più reattivo nel recepire la notevole volatilità che sta caratterizzando i mercati energetici) in sostituzione del precedente Pfor che aveva variazione solo trimestrale;

- in data 04/10/2022 il Consip S.p.A., allineandosi alla delibera ARERA di cui sopra, ha disposto che, a far data dal 01/10/2022, il costo della “componente energia” applicato dalla convenzione GN14 a prezzo variabile è costituito dall’indicatore PSV e non più dall’indicatore Pfor;
- le tempistiche di adesione/attivazione di forniture gas naturale in convenzione Consip prevedono quanto segue:
 - ✓ l’attivazione della fornitura avviene il primo giorno del 2° mese successivo a quello dell’emissione dell’ordinativo qualora quest’ultimo sia emesso entro il giorno 15 del mese,
 - ✓ l’attivazione della fornitura avviene il primo giorno del 3° mese successivo a quello dell’emissione dell’ordinativo qualora quest’ultimo sia emesso dopo il giorno 15 del mese;
- essendo l’attuale fornitura di gas naturale per l’impianto di essiccamento fanghi del depuratore di Jesi in scadenza al 31.03.2023, per poter aver continuità di fornitura di gas naturale Consip, le tempistiche di cui sopra richiedono che l’eventuale nuovo ordinativo sia emesso entro il prossimo 15.02.2023;
- l’emissione dell’ordinativo di fornitura oltre le date sopra riportate comporta lo slittamento dell’avvio fornitura Consip al mese di maggio 2023, restando privi di contratto di fornitura nel mese di aprile 2023 e quindi per tale mese si cadrebbe nei cosiddetti “servizi di ultima istanza/default”; i “servizi di ultima istanza/default” garantiscono la fornitura di gas naturale anche quando si è privi di un contratto in libero mercato evitando quindi il distacco della fornitura; per contro il costo del gas naturale nei “servizi di ultima

istanza/default” risulta oneroso poiché trattasi di prezzi molto al di sopra dei prezzi del libero mercato;

- nel corso del corrente anno l’evoluzione dello scenario geo-politico mondiale (scoppio della guerra russo-ucraina, perdurare delle tensioni sui mercati energetici internazionali) hanno fortemente accentuato un’ulteriore salita dei prezzi del gas naturale, salita che già si era manifestata nel corso dell’ultimo trimestre del passato anno 2021, facendo toccare all’indicatore PSV durante lo scorso mese di agosto 2022 l’altissimo valore di 249,8 c€/Sm³ per poi ridimensionarsi e scendere al valore di 83,5 c€/Sm³ nel mese di ottobre 2022.

Considerato che:

- l’attuale contratto in convenzione Consip GN13, è in scadenza al prossimo 31/03/2023;
- le vigenti disposizioni normative impongono l’obbligo di approvvigionamento attraverso le Convenzioni Quadro Consip S.p.A. a tutte le tipologie di beni e servizi che devono essere acquisite dalla Pubblica Amministrazione; tali norme non si applicano obbligatoriamente alle Società a partecipazione pubblica ancorché i prezzi Consip S.p.A. possono costituire un parametro di riferimento;
- la nuova convenzione GN14 prezzo variabile è caratterizzata da uno spread pari a 4,99 c€/Sm³ quindi superiore allo spread pari a 3,50 c€/Sm³ applicato dalla attuale convenzione GN13 in scadenza al 31/03/2023; detto aumento dello spread comporterà, con i consumi previsti, un incremento di spesa annuale sulla voce “spread” pari a circa 16.000 €;

- lo spread di 4,99 c€/Sm³ della convenzione GN14 è stato definito nei primi mesi del secondo semestre del 2021, durante l'espletamento dell'indagine di mercato indetta dal Consip, cioè in periodo antecedente la vertiginosa salita dei prezzi del gas che si è avuta nell'ultimo trimestre del 2021 e ancor più nell'estate 2022; si presume pertanto che lo spread della futura convenzione GN15, che sostituirà la convenzione GN14 a far data dal 12/03/2023, sarà probabilmente più alto dell'attuale; infatti il perdurare delle tensioni sui mercati energetici, dovute al susseguirsi di eventi straordinari, imprevisi ed imprevedibili, che stanno determinando una estrema volatilità dei prezzi del gas naturale, potrebbero indurre le Società di vendita partecipanti al bando della futura convenzione GN15 a proporre in sede di offerta valori di spread più alti rispetto a quello attualmente in essere (il bando Consip della futura convenzione GN15 fissa lo spread unitario massimo a "base d'asta" pari a +15,0 c€/Smc, anziché +12,0 c€/Sm³ della convenzione GN14).

Tenuto conto che:

- si ritiene congruo il valore dello spread di 4,99 c€/Sm³ della convenzione Consip GN14 prezzo variabile.

Vista la proposta del Direttore Tecnico e Responsabile dell'Area Servizi Tecnici, ing. Andrea De Angelis, formulata con Comunicazione Interna del 15/11/2022, condivisa dal Direttore Generale;

A voti unanimi;

delibera

- 1) di addivenire, per le motivazioni esposte in premessa, entro il 15.02.2023 al perfezionamento del seguente contratto annuale di fornitura gas naturale per

il periodo 01/04/2023 – 31/03/2024 per l'impianto di essiccamento fanghi del depuratore di Jesi:

✓ convenzione “Consip gas naturale 14 – lotto 6” a prezzo variabile, con la Società AGSM Energia S.p.A., per una quantità di gas naturale stimata in 1,1 milioni di metri cubi,

2) di far fronte all'onere derivante dall'applicazione del contratto di cui sopra nel periodo aprile - dicembre 2023 con le somme stanziare a budget “costi beni e servizi” dell'anno 2023 e di far fronte all'onere derivante nel periodo gennaio - marzo 2024 con le risorse che verranno previste nel successivo budget “costi beni e servizi” dell'anno 2024 che sarà redatto nel prossimo futuro.
